



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 12/01/2023

Numero Registro Dipartimento 174

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 375 DEL 16/01/2023

Oggetto: : LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 31 MAGGIO 2019 E S.M.I. - INTERVENTI PER L'ASSISTENZA A FAVORE DEI CIECHI PLURIMINORATI. LIQUIDAZIONE SALDO IN FAVORE DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' (IAPB) – COMITATO REGIONALE CALABRIA E DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI (UICI) - CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA. CUP I31B21006850002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 23/2003, richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone e alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;

- la Legge regionale 31 maggio 2019, n°17 come modificata ed integrata dalla L.R. 25 giugno 2019, n°27 concernente **“Interventi per l'assistenza a favore dei ciechi pluriminorati”** la quale dispone che la Regione Calabria, in attuazione degli articoli 3, 6, 33, 34 e 117, primo comma della Costituzione dell'articolo 3 della legge 28 agosto 1997 n°284, nell'ambito delle finalità e dei diritti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104 , in ottemperanza alla legge regionale 8 gennaio 2002 , n° 6, promuova e finanzia progetti ed attività rivolte all'inclusione sociale ed alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società in generale dei ciechi pluriminorati;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli della predetta legge regionale 17/2019 e s.m.i.:

- l'art.1 comma 2 prevede che per le finalità di cui al comma 1, la Regione Calabria si avvale dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB) – Comitato Regionale Calabria e dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) – Consiglio Regionale Calabria Onlus, entrambi con sede in Reggio Calabria, in forza del protocollo d'intesa sottoscritto il 23 ottobre 2012 tra Regione Calabria, la IAPB Calabria e l'UICI Calabria;

- l'art.2 prevede che i progetti di cui all'art.1, comma 3, siano presentati dall'IAPB e UICI alla Regione che provvede all'approvazione, favorendo e sostenendo tutti i progetti realizzati sul territorio regionale finalizzati alla prevenzione, riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati;

- l'art 3 prevede che, per l'espletamento dei compiti di cui al comma 1 dell'articolo 1, è concesso annualmente, a partire dal 2019, all'IAPB e all'UICI Onlus un contributo da versare sul conto corrente intestato a IAPB Comitato Regionale Calabria;

VISTE:

- la documentazione prodotta dal Presidente Regionale del Comitato IAPB Calabria e dell'UICI Calabria, acquisita al prot. n. 508726 del 17/11/2022 consistente in:

- Relazione finale;
- Rendicontazione contabile, polizza assicurativa, fatture acquisti e relativi pagamenti, quietanze di versamento F24 ed estratti cc;
- scheda finanziaria;

- la nota prot. n. 560278 del 15/12/2021 con la quale sono stati trasmessi:

- dichiarazione Irap;
- F24 Irap saldo 2021 e acconti 2022;
- estratto conto;

VISTO il D.D.S. n.° 14020 del 30/12/2021, con il quale:

- è stata approvata la bozza di Convenzione tra la Regione Calabria e l'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB) – Comitato Regionale Calabria e dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) – Consiglio Regionale Calabria Onlus, entrambe con sede in Reggio Calabria;

- è stato approvato il progetto per lo sviluppo dei servizi in favore delle persone cieche pluriminorate, redatto ai sensi della Legge Regionale n.17/19, e firmato dal presidente avente CUIP31B21006850002;

- è stata impegnata la somma di € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) sul Capitolo U9120800801 del bilancio regionale corrente giusta impegno di spesa n° 8880/2021;

VISTA la convenzione stipulata il 17 gennaio 2022, Repertorio n. 11009, tra questo Ente Regionale e le suddette Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB) – Comitato Regionale Calabria e Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) – Consiglio Regionale Calabria Onlus, entrambi con sede in Reggio Calabria, che disciplina il rapporto tra le parti;

CONSIDERATO che:

- la convenzione sopra citata, all'art. 2, prevede che *“Per sostenere e qualificare le attività dell'IAPB e dell'UICI la Regione Calabria interviene a sostegno delle spese come da progetto indicato in premessa con risorse finanziarie pari ad € 270.000,00 (duecentosettantamila/00) per l'anno 2021 che verranno trasferite sul conto corrente dedicato indicato dalla IAPB Onlus Comitato Calabria in riferimento agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 il cui mancato rispetto determinerà l'applicazione delle sanzioni previste dalla suddetta legge. Tale contributo dovrà essere utilizzato per le spese di cui al progetto approvato e secondo le indicazioni nello stesso riportate; lo stesso contributo verrà ripartito in 2 tranches: un primo acconto pari al 70% del contributo riconosciuto verrà liquidato a seguito della sottoscrizione della presente convenzione; la seconda parte del contributo pari al 30% riconosciuto verrà elargita a seguito rendicontazione del primo 70% già liquidato, previo controllo della regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute”*;

- come previsto dall'articolo sopra citato, a seguito della sottoscrizione della convenzione, si è proceduto alla liquidazione della prima tranche del contributo previsto, pari ad € 171.070,41 (centosettantunomilasettanta/41) sull'importo totale di € 270.000,00 con DDR n. 6045 del 31 maggio 2022;

- in data 17/11/2022 è stata acquisita con prot. n°508726 la rendicontazione sull'acconto di € 98.282,61 (novantottomiladuecentottantadue/61) anziché € 98.929,59;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. R. 31 maggio 2019, n. 17, il contributo annuale previsto di €270.000,00 (duecentosettantamila/00) deve essere versato sul conto corrente intestato a IAPB Comitato Regionale Calabria, già comunicato con nota prot. n° 9090 del 10/01/2023, il proprio numero di conto corrente dedicato;

RILEVATO che:

- non è stato rendicontato l'importo di € 646,98 (seicentoquarantasei/98);

- la rendicontazione è stata valutata positivamente;

- per come previsto dall'articolo di Legge sopra indicato, si rende necessario procedere alla liquidazione del saldo pari ad € 98.282,61 (novantottomiladuecentottantadue/61) anziché € 98.929,59 poiché non è stato rendicontato l'importo di € 646,98 (seicentoquarantasei/98);

- la predetta convenzione costituisce vincolo giuridico a titolo di pagamento diretto;

PRESO ATTO che:

- la IAPB Onlus non è soggetta a controllo della regolarità contributiva in quanto non ha matricola Inps né Inail, non avendo dipendenti, giusta dichiarazione acquisita al protocollo n° 9090 del 10/01/2023 e come verificato da questo Settore con consultazione DURC in data 10/01/2023 in atti;

- dalla verifica istruttoria prevista dall'art.48 bis del D.P.R.602/1973 (agenzia delle entrate/riscossione) effettuata in data 12.01.2023 il soggetto beneficiario risulta “non inadempiente” come si rileva dall'attestazione in atti;

- questo Settore ha provveduto ad inoltrare alla Prefettura competente richiesta prot. n. PR_RCUTG_ingresso_0015083_20210208, acquisita al prot. n. 55303 del 08.02.2021 ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., che ad oggi risulta ancora in istruttoria, per il rilascio dell'informazione antimafia e che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del predetto D.lgs. si può procedere ad erogare il contributo sotto condizione risolutiva;
- con Pec prot. n.12393 del 12.01.2023 è stato chiesto alla competente Prefettura di dare riscontro alla richiesta di informativa di cui al punto precedente;
- la IAPB in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ha comunicato, con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n°9090 del 10/01/2023, il proprio numero di conto corrente dedicato;

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto “Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d’Ufficio”;
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “*Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022*”;
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n.118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che la somma allocata sul capitolo d'uscita n. U9120800801 presenta la capienza di € 270.000,00 (duecentosettantamila/00);

VISTA la distinta di liquidazione n. 394 del 12/01/2023 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa, la legittimità e la correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare**, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione 17 gennaio 2022, Repertorio n. 11009, all'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB) – Comitato Regionale Calabria C.F. 92035880803 con sede in Reggio Calabria, l'importo di € 98.282,61 (novantottomiladuecentottantadue/61), quale saldo dell'importo complessivo di € 269.353,02 (duecentosessantanovemilatrecentocinquantatre/02) avente CUP I31B21006850002;
- **di imputare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9120800801 del Bilancio Regionale corrente – giusta impegno di spesa n°8880/2021 - assunto con D.D.S. n°14020 del 30/12/2021;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 98.282,61 (novantottomiladuecentottantadue/61) tramite bonifico bancario a favore della predetta Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità - codice beneficiario 24988;
- **di attestare che:**

- la IAPB Onlus non è soggetta a controllo della regolarità contributiva in quanto non ha matricola Inps né Inail, non avendo dipendenti, giusta dichiarazione acquisita al prot. n°9090 del 10/01/2023, come verificato da questo Settore con consultazione DURC in data 10/01/2023, in atti;
- dalla verifica istruttoria prevista dall'art.48 bis del D.P.R.602/1973 (agenzia delle entrate/riscossione) il soggetto beneficiario risulta "non inadempiente" come si rileva dall'attestazione in atti;
- questo Settore ha provveduto ad inoltrare alla Prefettura competente richiesta prot. n. PR_RCUTG_ingresso_0015083_20210208, che ad oggi risulta ancora in istruttoria, acquisita al prot. n. 55303 del 08.02.2021, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., per il rilascio dell'informazione antimafia e che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del predetto D.lgs. si può procedere, ad erogare il contributo sotto condizione risolutiva;
- con Pec prot. n. 12393 del 12.01.2023 è stato chiesto alla competente Prefettura di dare riscontro alla richiesta di informativa di cui al punto precedente;
- l'Agenzia Internazionale per la prevenzione della Cecità – Comitato Regionale Calabria, in merito alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ha comunicato con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n° 9090 del 10/01/2023 il proprio numero di conto corrente dedicato;
- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.
- **di notificare** il presente provvedimento al Presidente della predetta Agenzia;
- **di pubblicare** il presente decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pasqualina Gumbo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

Saveria Cristiano

(con firma digitale)